



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDA COSTA"

### DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.

In applicazione dell'art. 33 del CCNL 2007, il Collegio Docenti ha identificato le aree per l'assegnazione delle funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa:

- **Area Pof- Valutazione- Autovalutazione: Baio – Peluso - Sannini**
- **Area Inclusione: Michelini R. – Monti - Michelini L. - Titi - Ucci**
- **Area Continuità: Pilotto – Monti**
- **Area Biblioteca: Dedè**
- **Area Prevenzione bullismo e disagio: Margotto**
- **Area Progetti Lettura e Musica: Chiorboli**
- 

I docenti funzioni-strumentali attuano **incontri bimestrali** per la progettazione comune, la verifica- valutazione del lavoro svolto e per garantire il coordinamento delle attività.

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI DI LAVORO - RISULTATI ATTESI
<b>INCLUSIONE</b> <b>Roberta Michelini</b> <b>Laura Michelini</b> <b>Laura Monti</b> <b>Cludia Titi</b> <b>Anna Ucci</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento e gestione delle attività d'integrazione alunni disabili</li><li>- Aggiornamento della documentazione alunni disabili</li><li>- Raccolta delle programmazioni/progetti educativi individualizzati/PDP</li><li>- Diffusione di materiali utili per l'attività didattica</li><li>- Sviluppo di percorsi di ricerca-azione sull'utilizzo delle nuove tecnologie</li><li>- Relazioni con EE.LL., AUSL; docenti di sostegno, genitori alunni</li><li>- Divulgazione iniziative relative all'integrazione</li><li>- Coordinamento del calendario degli incontri tra i docenti e AUSL</li><li>- Elaborazione di un orario degli insegnanti di sostegno statali- comunali operatori.</li><li>- Per gli alunni certificati: coordinamento e monitoraggio dei percorsi didattici programmati attraverso griglie e tracce comuni da utilizzare periodicamente nel corso dell'anno. (Programmazione; stesura del PEI; relazione finale; verbali..)</li><li>- Potenziamento in questo ambito della comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi , neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia.</li><li>- Utilizzazione di griglie di osservazione-informazioni comuni per favorire i passaggi alla scuola media in modo efficace sia per l'alunno che per gli insegnanti. Attuazione di attività di laboratorio "mirato" all'orientamento, cioè rivolto al potenziamento di quelle abilità necessarie richieste dalla scuola in cui l'alunno si è pre-iscritto</li><li>- Coordinamento della commissione formata dai docenti responsabili di plesso.</li><li>- Analisi della normativa.</li><li>- Applicazione del protocollo di Istituto relativo agli alunni DSA</li><li>- Strumenti compensativi al fine di migliorare le prestazioni degli alunni.</li><li>- Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.</li><li>- Supporto e attività tutoriali per i docenti.</li><li>- Coordinamento documentazione relativa ai PDP per alunni con DSA.</li><li>- Sensibilizzare le famiglie e gli alunni sulle problematiche connesse all'integrazione e ai disturbi specifici dell'apprendimento</li></ul>

<p><b>CONTINUITA' ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>M. Cristina Pilotto</b> <b>Maura Monti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizza e coordina riunioni della Commissione di Continuità dell'Istituto e mantiene i rapporti con la scuola infanzia, con le scuole secondarie di 1° grado, con i loro insegnanti, con gli alunni e i loro genitori;</li> <li>- Concorda una serie di incontri tra i vari ordini di scuola;</li> <li>- Organizza delle relazioni con la scuola secondaria superiore, progettazione attività didattiche da svolgere negli istituti.</li> <li>- Cura dei rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti nel Territorio (Area giovani, Enti locali, Associazioni di volontariato, Comune, Ass. alla Pubblica Istruzione, AUSL, Servizi Sociali, Promeco, ecc.), per offrire agli alunni migliori opportunità, in termini di conoscenza delle risorse disponibili e di orientamento.</li> <li>- Prepara depliant illustrativi del P. O. F. dell'istituto;</li> <li>- Organizza in diverse giornate iniziative di "scuola aperta"</li> <li>- Propone e realizza il progetto di accoglienza</li> <li>- Incontri con i genitori per illustrare la programmazione educativo -didattica e le finalità della scuola.</li> </ul>
<p><b>BIBLIOTECA</b></p> <p><b>Cristina Dedè</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione tecnica della catalogazione di testi e del prestito della biblioteca della scuola secondaria di 1° grado "M.M. Boiardo".</li> <li>- Organizzare il concorso "Un libro per amico".</li> <li>- Gestione del "Mercatino" al fine di raccogliere fondi per migliorare le attrezzature tecniche della Biblioteca della Scuola secondaria di I° grado</li> </ul>
<p><b>PROGETTO LETTURA E PROGETTO MUSICA</b></p> <p><b>Paola Chiorboli</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento della commissione lettura e della commissione musica</li> <li>- Supervisione nella gestione didattica delle attività di promozione alla lettura a livello di Istituto, con la collaborazione dei referenti di plesso.</li> <li>- Predisposizione attività e modalità per il progetto "I giorni della lettura"</li> <li>- Predisposizione attività e modalità per le varie manifestazioni musicali e attività proposte dalle scuole di ogni ordine.</li> <li>- Coordinamento attività di supporto ai docenti</li> <li>- Cura dei rapporti con le associazioni del territorio</li> </ul>
<p><b>PREVENZIONE DISAGIO E BULLISMO</b></p> <p><b>Simona Margotto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento e verbalizzazione degli incontri della Commissione prevenzione disagio.</li> <li>- Coordinamento delle attività delle classi nell'ambito della prevenzione bullismo.</li> <li>- Conduzione delle attività relative al Punto di ascolto.</li> <li>- Coordinamento e gestione delle attività di formazione relative a tale ambito.</li> <li>- Coordinamento delle attività per la sperimentazione del Patto educativo di corresponsabilità.</li> <li>- Monitoraggio delle situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe, predisponendo le strategie più idonee per la risoluzione.</li> <li>- Organizzazione di attività e percorsi da realizzare in classe su tematiche legate al disagio giovanile.</li> <li>- Cura dei rapporti con Promeco.</li> <li>- Monitoraggio delle strategie messe in atto e valutazione dei risultati.</li> </ul>